

[Indicazione dell'Assessorato]

[Indicazione della Struttura regionale competente per materia]

[Titolo del bando]

## Sommario

Premesse al documento .....	3
Articolo – Definizioni .....	4
Articolo – Obiettivi.....	7
Articolo – Beneficiari / Soggetti richiedenti .....	7
Articolo – Interventi finanziabili e ambito tecnologico di riferimento.....	8
Articolo – Risorse disponibili .....	9
Articolo – Rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato (eventuale) .....	10
Articolo – Entità del contributo e cumulo con altri contributi e/o agevolazioni pubbliche (eventuale) .....	10
Articolo – Modalità di presentazione delle domande di contributo .....	10
Articolo – Modalità di valutazione delle domande .....	11
Articolo – Valutazione dell'ammissibilità formale.....	12
Articolo – Valutazione dell'ammissibilità tecnico-finanziaria .....	13
Articolo – Graduatoria (eventuale) .....	14
Articolo – Avvio e chiusura dei progetti .....	14
Articolo – Variazioni di progetto e proroghe.....	14
Articolo – Spese ammissibili .....	15
Articolo – Monitoraggio del progetto .....	16
Articolo - Rendicontazione del progetto .....	17
Articolo – Controllo del progetto .....	17
Articolo – Modalità di erogazione del contributo .....	19
Articolo – Revoca del contributo.....	20
Articolo – Rinuncia del contributo.....	20
Articolo – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione.....	21
Articolo – Obblighi generali.....	22
Articolo – Riservatezza e protezione dei dati personali .....	24
Articolo – Misure antifrode .....	25
Articolo – Norme applicabili.....	25
Articolo – Struttura competente e Responsabile del procedimento .....	26
Articolo – Modalità di ricorso .....	26

## Premesse al documento

Nella definizione degli Avvisi a evidenza pubblica le Strutture regionali competenti per materia devono porre particolare attenzione nel garantire la coerenza delle misure finanziabili rispetto:

- a. alla strategia, ai contenuti, agli obiettivi specifici e ai relativi indicatori del Programma;
- b. ai criteri di selezione associati a ciascuna azione e approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- c. ai principi orizzontali di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- d. alle norme specifiche in materia di aiuti di stato.

La principale documentazione di interesse è la seguente:

1. Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027;
2. Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 e relativi allegati;
3. Documento metodologico di accompagnamento al Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027;
4. Valutazione ambientale strategica del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027;
5. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027.

La sopra richiamata documentazione è consultabile ai seguenti link:

<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-europeo-di-sviluppo-regionale/fesr-2021-27/il-fondo-europeo-di-sviluppo-regionale-2021-27-2-2>

<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-europeo-di-sviluppo-regionale/fesr-2021-27/gestione-e-controllo-fesr-2021-27>

Il contenuto del presente documento rimanda, in particolare, alla disciplina contenuta nel Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Valle d'Aosta FESR, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 30 giugno 2023 e da ultimo modificato con Provvedimento dirigenziale n. 1485 del 25 marzo 2025. Tale sistema risulta composto da "*Descrizione del sistema di gestione e controllo*" e da "*Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e relativi allegati*".

Si rimanda al Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione al capitolo "*Operazioni selezionate tramite avviso a evidenza pubblica*" per un maggiore approfondimento.

Gli Avvisi a evidenza pubblica dovrebbero contenere tali informazioni minime, disposte per articolato. La disposizione degli articoli e il loro contenuto è esemplificativo e costituisce documento di lavoro per le Strutture regionali competenti per materia. All'Avviso possono essere allegati uno o più documenti in base alla peculiarità della progettualità.

## Articolo – Definizioni

Complesso di elementi volti a definire terminologie di settore.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Ai fini del presente Avviso valgono le seguenti definizioni:*

- a) (eventuale) Aiuto: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;*
- b) (eventuale) Alle normali condizioni di mercato: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria;*
- c) (AdA): Autorità di Audit è responsabile dello svolgimento degli audit di sistema, degli audit delle operazioni e degli audit dei conti a garanzia del funzionamento efficace del SiGeCo e della legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti e presentate alla CE;*
- d) (AdG): Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 con funzioni di indirizzo e coordinamento della struttura organizzativa coinvolta nella gestione del FESR;*
- e) (AFC): Autorità che svolge la funzione contabile è responsabile delle funzioni contabili del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027;*
- f) Avvio del progetto: data di avvio del Progetto che viene comunicata dal beneficiario attraverso SISPREG, successivamente alla data del provvedimento di approvazione del progetto;*
- g) Codice Unico di Progetto (CUP): Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);*
- h) Codice locale progetto: Codice attribuito al progetto nel sistema locale (identificativo del progetto nel sistema locale);*
- i) (eventuale) Costi diretti: sono i costi direttamente collegati all'esecuzione dell'operazione o del progetto per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione o il singolo progetto in questione (cfr. Comunicazione della Commissione C/2024/7467);*
- j) (eventuale) Costi indiretti: sono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione o che sono collegati all'esecuzione dell'operazione ma rappresentano spese accessorie che non contribuiscono direttamente al conseguimento dei suoi indicatori/risultati/obiettivi (cfr. Comunicazione della Commissione*

C/2024/7467);

- k) *Descrizione del sistema di gestione e controllo e l'allegato Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione (Si.Ge.Co.): approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 30/06/2023, e successivi aggiornamenti, che descrivono dettagliatamente le procedure dell'AdG e definiscono i rapporti che intercorrono tra le Autorità del Programma, al fine di garantirne la gestione e il controllo e costituiscono lo strumento operativo per i diversi soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027;*
- l) *Do no significant harm (DNSH): principio di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del RDC;*
- m) *(eventuale) Imprese: si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. Si specifica che il termine "impresa", indicato all'interno del presente Bando, ricomprende le seguenti tipologie:*
- i. *grandi imprese (GI): imprese che non soddisfano i criteri di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni;*
  - ii. *medie imprese (MI): le imprese individuate come tali ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni. In sintesi sono MI le imprese che hanno più di 50 occupati e meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfano almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) hanno un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o b) hanno un totale di bilancio annuo inferiore a 43 milioni di euro;*
  - iii. *piccole imprese (PI): le imprese individuate come tali ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni. In sintesi sono PI le imprese che hanno meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfano almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato annuo inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro.*

*Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio devono essere aggiunti:*

- i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;*

– i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza.

Si precisa che per la definizione di PMI sono stati riportati esclusivamente i parametri quantitativi e che, comunque, fa fede unicamente la definizione di cui all'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014.

- n) (eventuale) *Intensità di aiuto: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.*
- o) *PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027: Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione C (2022)/6593;*
- p) (eventuale) *Regolamento de minimis: Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L in data 15 dicembre 2023.*
- q) (eventuale) *Regolamento GBER: Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE, n. L 187/35 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e successive modifiche e integrazioni.*
- r) *RDC: Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;*
- s) *Regolamento specifico: Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione*
- t) *SISPREG: Sistema informativo gestionale a supporto della Politica regionale di sviluppo;*
- u) *Struttura regionale competente per materia (Programmatore): Struttura regionale che si occuperà della gestione dell'Avviso;*
- v) *Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello (Controllore di primo livello): Struttura controllo progetti europei e statali del Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Regione autonoma Valle d'Aosta;*
- w) ...

## Articolo – Obiettivi

Indicazione degli obiettivi specifici che si intendono conseguire con la pubblicazione dell'Avviso ad evidenza pubblica.

## Articolo – Beneficiari / Soggetti richiedenti

Indicazione dei soggetti ammissibili e dei requisiti da possedere per poter presentare la richiesta di finanziamento.

Se previsto nell'articolato è necessario indicare la possibilità di presentare la richiesta di finanziamento da parte di un raggruppamento/partenariato per la realizzazione delle attività per le quali si richiede il finanziamento.

Si informa che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, è definito quale beneficiario:

- un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;
- nel contesto dei partenariati pubblico-privati («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- nel contesto degli aiuti *“de minimis”* forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del presente regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1058, gli investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI possono beneficiare di un sostegno:

- se prevedono la cooperazione con PMI in attività di ricerca e innovazione sostenute a norma dell'obiettivo specifico RSO1.1. *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)”*;
- se sostengono principalmente le misure di efficienza energetica e le energie rinnovabili a norma degli obiettivi specifici RSO2.1 *“Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)”* e RSO2.2. *“Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)”*;
- se sono compiuti nelle piccole imprese a media capitalizzazione e nelle imprese a media capitalizzazione quali definite all'articolo 2, punti 6 e 7, del regolamento (UE) 2015/1017 del

Parlamento europeo e del Consiglio mediante strumenti finanziari;

- se sono compiuti nelle piccole imprese a media capitalizzazione nell'ambito delle attività di ricerca e innovazione sostenute a norma dell'obiettivo specifico RSO1.1. *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)”*.

### **Articolo – Interventi finanziabili e ambito tecnologico di riferimento**

Indicazione e descrizione della tipologia di interventi che sono finanziabili sul PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027 a valere su un determinato obiettivo specifico. In questa sezione si può andare anche ad indicare se l'Avviso ha un ambito tecnologico di riferimento come ad esempio se si può inquadrare all'interno della Strategia di specializzazione intelligente della Regione autonoma Valle d'Aosta 2021/2027 (S3). Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2021/1058, si esclude dal contributo del FESR:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del Regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti *de minimis* o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
- e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del Regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
  - o nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale;
  - o nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
  - o per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
  - o per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
  - o per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
  - o gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini

dell'economia circolare;

- h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
- la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
    - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
    - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
    - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
  - gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
  - gli investimenti in:
    - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio a fini pubblici;
    - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

Si ricorda inoltre che, di norma, la localizzazione dell'intervento e le correlate ricadute del contributo messo a bando devono insistere nell'area territoriale del Programma.

### **Articolo – Risorse disponibili**

Indicazione delle risorse complessive disponibili per il finanziamento dell'Avviso e della dotazione finanziaria, suddivisa per fonte di finanziamento, a valere sul PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027. La disponibilità complessiva costituisce il limite entro cui potrà essere disposta l'ammissione a finanziamento dei progetti a valere sull'Avviso. Si può inoltre prevedere che, all'esito della valutazione a finanziamento di progetti eccedenti la dotazione finanziaria prevista, la Regione possa riservarsi la possibilità di destinare ulteriori risorse finanziarie.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Avviso è pari a complessivi euro \_\_\_ di cui:*

- euro \_\_\_ a valere sul Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027, in particolare sull'obiettivo specifico \_\_\_ azione \_\_\_;
- (eventuale) euro \_\_\_ altre risorse regionali;
- (eventuale) euro \_\_\_ risorse statali assegnate alla Regione.

#### **Articolo – Rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato (eventuale)**

Indicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato che viene applicata nella concessione dei contributi descritti dall'Avviso.

#### **Articolo – Entità del contributo e cumulo con altri contributi e/o agevolazioni pubbliche (eventuale)**

L'articolo indica il contributo massimo concedibile in base a quanto disposto dall'Avviso e nel rispetto dalla normativa degli Aiuti di Stato. Se necessario, bisogna indicare la percentuale di contribuzione per singola voce di spesa. In questa sezione va inoltre disciplinato il cumulo con altri contributi e/o agevolazione pubbliche. La cumulabilità è percorribile solo nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione non determini il superamento del limite del 100% delle spese ammissibili, in caso contrario il contributo verrà ridotto per l'eccedenza.

#### **Articolo – Modalità di presentazione delle domande di contributo**

L'articolato descrive come vanno presentati la richiesta di finanziamento e il formulario tramite il sistema informativo SISPREG e le tempistiche di apertura e chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo. In questa sezione, inoltre, va specificata la documentazione che deve essere allegata alla richiesta di finanziamento, indicando quale è ritenuta obbligatoria e non soggetta a soccorso istruttorio da parte dell'Amministrazione regionale.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Le domande di contributo, pena inammissibilità delle stesse, devono essere presentate prima dell'avvio dei lavori. Le domande di contributo relative ai progetti e i relativi allegati devono essere presentate dal soggetto beneficiario **online** sul sistema informativo SISPREG, accessibile al seguente indirizzo <https://new.regione.vda.it/europa/progetti/gestione-progetti-sispreg> utilizzando l'apposito formulario, **entro il \_\_\_\_\_ alle ore \_\_**, previa procedura di registrazione degli utenti e accreditamento, seguendo le indicazioni riportate, nell'applicativo medesimo, alla sezione *Fac Simile**

*“Attivazione impresa/ente pubblico”.*

*Solo nel caso di indisponibilità del sistema informativo SISPREG, formalmente certificata da INVA S.p.A., la domanda, pena il rigetto della stessa, deve essere presentata, nel rispetto delle tempistiche previste dal presente avviso, alla Struttura regionale competente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: \_\_\_\_, corredata degli allegati obbligatori.*

*Per qualsiasi richiesta di assistenza tecnica nell'utilizzo del sistema informativo SISPREG è possibile chiamare il numero verde 800 610 061, attivo dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_, dalle ore \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_, oppure inviare una e-mail \_\_\_\_\_.*

*Alla domanda di contributo deve essere allegata, la seguente documentazione obbligatoria:*

- a) ricevuta di pagamento del bollo assolto in modalità virtuale effettuato direttamente dal sito web della Regione, tramite la Piattaforma regionale dei pagamenti accedendo al link <https://it.riscossione.regione.vda.it/pagonet2AO/default/homepage.do>, ovvero tramite il relativo link presente sul web/mobile della Regione Autonoma della Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it>; la causale da indicare è la seguente: “Avviso ad evidenza pubblica \_\_\_\_” indicando la seguente causale: “nome del progetto – Denominazione richiedente”;*
- b) ...*

### **Articolo – Modalità di valutazione delle domande**

Come disciplinato nel documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”* in questa sezione viene descritto l'iter di valutazione delle domande di contributo che sarà suddiviso in due fasi:

- a) valutazione dell'ammissibilità formale della domanda;*
- b) valutazione tecnico-finanziaria del progetto presentato ed eventuale assegnazione del punteggio.*

La fase di valutazione tecnico-finanziaria dei contenuti dei progetti sarà avviata solo per le domande che presentino tutte le caratteristiche di ammissibilità formale previste dal Bando.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Il presente avviso prevede “una procedura a scadenza” che consiste in una valutazione comparata delle domande di contributo sulla base di criteri di selezione predeterminati e definiti dal presente Avviso e in coerenza con i criteri di selezione definiti dal documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”.*

oppure

*Il presente avviso prevede “una procedura a sportello” che consiste in un esame delle istanze*

*Fac Simile*

*pervenute in ordine cronologico sulla base di criteri di selezione predeterminati e definiti dal presente Avviso e in coerenza con i criteri di selezione definiti dal documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”.*

*I progetti presentati vengono sottoposti alle seguenti fasi istruttorie:*

- 1. valutazione formale della domanda;*
- 2. valutazione tecnico-finanziaria del progetto presentato.*

*La fase di valutazione tecnico-finanziaria dei contenuti dei progetti sarà avviata solo per le domande che presentino tutte le caratteristiche di ammissibilità formale previste dall'Avviso.*

### **Articolo – Valutazione dell'ammissibilità formale**

L'articolo deve descrivere le modalità in cui avviene la valutazione di ammissibilità formale in cui viene verificata la completezza della richiesta di finanziamento, il ricevimento della stessa nei termini, se si tratta di avviso a scadenza, e il possesso dei requisiti soggettivi. Per la documentazione non ritenuta vincolante è possibile per l'Amministrazione regionale procedere al soccorso istruttorio ai sensi della l.r. n. 19/2007.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Al fine di valutarne l'ammissibilità, i progetti dovranno fornire le informazioni richieste con un adeguato livello di dettaglio già al momento della presentazione della domanda.*

*Saranno ammesse a valutazione le domande che:*

- siano pervenute entro i termini;*
- provengano da un soggetto ammissibile in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;*
- siano complete dei documenti declinati dall'Avviso e, ove la domanda sia mancante o incompleta degli elementi o delle dichiarazioni richieste, il responsabile dell'istruttoria ne darà comunicazione al richiedente assegnando un termine massimo di \_\_ giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione; non potrà, invece, essere modificato il progetto presentato (cfr. art. 16, l.r. 19/2007). Decorso inutilmente detto periodo, la Struttura competente informerà il richiedente della decadenza della domanda con le modalità semplificate di cui all'articolo 3, comma 1, della l.r. 19/2007. Nel periodo intercorrente tra l'invio della richiesta di integrazione da parte della Struttura competente e la trasmissione della documentazione integrativa, il procedimento amministrativo rimarrà sospeso e il termine del procedimento inizierà nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione integrativa;*
- rispettino le prescrizioni del Bando;*

– .....

*Le domande per le quali l'istruttoria formale ha avuto esito positivo vengono sottoposte a valutazione tecnico-finanziaria.*

### **Articolo – Valutazione dell'ammissibilità tecnico-finanziaria**

Le domande che hanno superato con esito positivo la valutazione formale vengono sottoposte a procedura di valutazione tecnico - finanziaria. Di norma la valutazione tecnico – finanziaria viene svolta da una Commissione che sarà nominata alla scadenza della presentazione delle domande, per gli avvisi “a scadenza”, o che viene riunita a cadenze stabilite per gli avvisi “a sportello”. In questo articolo vengono, inoltre, definiti i criteri di valutazione, per maggiore chiarezza si può prediligere il formato tabellare.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*La valutazione tecnico-finanziaria sarà effettuata da una Commissione che sarà nominata \_\_\_\_\_.*

*La Commissione potrà avvalersi del supporto amministrativo del personale della Struttura competente.*

*La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base del progetto presentato e in coerenza con il documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”.*

*I progetti ammissibili saranno valutati secondo i seguenti criteri:*

<b>AREA VALUTAZIONE</b>	<b>DI</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO/ Si/No</b>
...		...	...
...		....	...
<b>TOTALE PUNTEGGIO/AMMISSIBILITA'</b>			<b>100/ammesso</b>

*Per essere ammesso a finanziamento il progetto dovrà ottenere un punteggio totale almeno pari a \_\_\_ punti.*

*A parità di punteggio totale saranno applicati i seguenti criteri di preferenza in relazione alle politiche*

*Fac Simile*

orizzontali in tema di tutela dell'ambiente e della valutazione ambientale e pari opportunità:

<b>CRITERI DI PREMIALITA'</b>	
1	...
2	...

#### **Articolo – Graduatoria (eventuale)**

La graduatoria è relativa ai soli Avvisi “a scadenza”, in questo articolo viene indicato l’iter procedurale che porterà alla stesura della graduatoria. Essa di norma viene redatta dalla Commissione di valutazione in base al punteggio ottenuto nella valutazione tecnico – finanziaria. La graduatoria viene approvata con provvedimento dirigenziale della Struttura competente per materia e sarà comunicata ai richiedenti a mezzo PEC, come anche la comunicazione di concessione del contributo.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Al termine della valutazione verrà redatta, dalla Commissione, la graduatoria in base al punteggio totale ottenuto da ciascun progetto secondo i criteri di valutazione. I progetti saranno ammessi a finanziamento secondo la graduatoria e nei limiti delle risorse stanziare.*

*La graduatoria sarà approvata con provvedimento del dirigente della Struttura competente entro \_\_\_\_ giorni dal termine di presentazione delle domande e sarà comunicata ai richiedenti a mezzo di PEC.*

*La comunicazione della concessione dei contributi verrà data ai beneficiari a mezzo di PEC.*

#### **Articolo – Avvio e chiusura dei progetti**

L’articolato precisa al beneficiario l’iter procedurale per avviare la progettualità per il tramite del sistema informativo SISPREG.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Ciascun beneficiario, entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data di notifica della concessione del contributo, dovrà dare riscontro alla Regione dell’avvio mediante il sistema operativo SISPREG del progetto \_\_\_\_.*

#### **Articolo – Variazioni di progetto e proroghe**

L’articolato informa il beneficiario sull’iter procedurale che deve seguire al fine di richiedere proroghe e variazioni per il progetto avviato.

La variazione può riguardare di norma solo quella relativa al piano finanziario, infatti la realizzazione dell'operazione in modo difforme da quanto previsto dal progetto presentato comporta una revoca, parziale o totale, del contributo concesso.

La proroga è richiedibile, di norma, una sola volta durante l'attuazione del progetto.

Le variazioni e le proroghe devono essere disciplinate coerentemente con il Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 e richieste per il tramite del sistema informativo SISREG.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Nel caso in cui il progetto accusi dei ritardi nell'esecuzione e nella realizzazione delle operazioni per cause non riconducibili al beneficiario, lo stesso inoltra, per il tramite di SISREG, alla Struttura regionale competente, all'Autorità di gestione del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 e alla Struttura controllo progetti europei e statali, entro i termini previsti per la conclusione del progetto, una richiesta di proroga accompagnata da una relazione che ne comprovi i motivi o le cause impreviste o di forza maggiore unitamente al cronoprogramma aggiornato. Tale richiesta è soggetta ad autorizzazione della struttura regionale competente, in accordo con l'Autorità di gestione.*

*Per ogni dettaglio procedurale relativamente alle variazioni e alla richiesta di proroga si rimanda al paragrafo del "Manuale delle procedure dell'autorità di gestione": "Disciplina delle variazioni e delle proroghe di progetto in fase di attuazione".*

### **Articolo – Spese ammissibili**

L'articolato specifica quali sono le spese ammissibili a contributo e quali sono i criteri affinché le stesse possano essere riconosciute sul Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027. Esse devono essere individuate in conformità con quanto disposto dal Sistema di gestione e controllo del Programma Valle d'Aosta FESR 2021/2027 e della normativa europea e statale in argomento<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda l'ammissibilità dell'IVA si rimanda all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che dispone che l'imposta sul valore aggiunto («IVA») non è ammissibile al contributo del Programma Valle d'Aosta FESR 2021/2027 salvo: i) per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa); ii) per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5 000 000 EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA; iii) gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni di cui all'articolo 58, paragrafo 5, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5 000 000 EUR (IVA inclusa); iv) per i fondi per piccoli progetti e per gli investimenti effettuati dai destinatari finali nel contesto di fondi per piccoli progetti a titolo di Interreg.

Nell'articolato va anche indicato se si utilizzano le opzioni di costo semplificate come disciplinate da normativa di merito approvata dall'Autorità di gestione, o dal Regolamento (UE) 2021/1060 agli articoli 53, 54, 55, 56.

Se alcune spese non vengono riconosciute nella loro totalità, pertanto con un tasso di contribuzione diverso da quello al 100% in questo articolo vanno specificate le voci di spesa e il rispettivo tasso di contribuzione.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, le spese per essere ammesse al contributo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 devono essere sostenute dal beneficiario tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Per il presente Avviso sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:*

- 1- ....
- 2- ....

### **Articolo – Monitoraggio del progetto**

L'articolato chiarisce al beneficiario l'iter per il monitoraggio del progetto.

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario, per tutto il corso dell'attuazione del progetto deve provvedere a implementare in SISPREG i dati fisici, finanziari e procedurali, al fine di permettere all'Autorità di gestione di trasmetterli al Sistema nazionale di monitoraggio (SNM) REGIS dell'IGRUE per il monitoraggio di competenza. Il monitoraggio è il processo di rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, dei singoli progetti ed è strumento essenziale per la sorveglianza sugli interventi realizzati. Al fine di garantire un efficace e costante controllo delle risorse impegnate o impegnabili, l'Amministrazione regionale esercita il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle iniziative verificando, anche attraverso controlli di tipo ispettivo, l'eventuale esistenza di ritardi nell'esecuzione dell'iniziativa o il blocco della medesima, al fine di procedere per tempo alla revoca dell'impegno finanziario e al conseguente possibile impegno su un'altra iniziativa.

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento del monitoraggio delle attività, che sarà effettuato dall'Amministrazione regionale al fine di verificare il puntuale raggiungimento degli obiettivi e poter avviare con sollecitudine eventuali azioni correttive, necessarie anche per la generazione di risultati a valle del finanziamento dei progetti operativi e per assicurare l'esecuzione delle attività nel rispetto del progetto presentato.

## Articolo - Rendicontazione del progetto

Per quanto riguarda la rendicontazione dei progetti l'articolato deve prevedere che le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto, unitamente a tutti i documenti ad esse inerenti e alle checklist di autovalutazione delle procedure di affidamento, se necessarie, devono essere obbligatoriamente inserite, da parte del beneficiario, in SISPREG. Nel caso di ricorso a opzioni di semplificazione di costo si rimanda a quanto disciplinato dagli articoli 53, 54, 55, 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 o dall'Autorità di gestione con proprio atto.

Per essere considerate ammissibili a valere sul PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027, le spese devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021/27 e alle norme nazionali e regionali. Le spese devono essere pertinenti, effettive, riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento, comprovabili, legittime, contabilizzate e documentate con giustificativi originali.

La disciplina inerente all'ammissibilità delle spese è descritta nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione"* del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 al capitolo *"L'ammissibilità e la rendicontazione delle spese"*.

Nell'articolato è necessario, inoltre, declinare la documentazione minima necessaria per la rendicontazione delle spese.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*La predisposizione del rendiconto delle spese sostenute è effettuata mediante l'applicativo SISPREG, nel quale il beneficiario deve necessariamente caricare i seguenti documenti:*

- *le fatture quietanzate (o documenti contabili di valore equivalente), intestate al beneficiario, corredate della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, entrambe indicanti il CUP e la descrizione dei beni, dei servizi o dei lavori acquisiti, i quali devono essere chiaramente riconducibili alle voci di spesa del progetto approvato;*
- *una dichiarazione sostitutiva, resa dal beneficiario, che attesti di non aver ottenuto altre agevolazioni per le medesime spese;*
- *la documentazione a supporto della spesa e la documentazione riguardante gli aspetti procedurali dell'operazione rilevanti ai fini dell'esecuzione delle verifiche (quali ad esempio la documentazione relativa alle procedure di gara/ affidamento) comprensiva della documentazione comprovante il rispetto del principio del DNSH;*
- ....

## Articolo – Controllo del progetto

L'articolato deve, inoltre, informare il beneficiario dell'iter di controllo di I livello. Laddove il progetto sia sottoposto a controllo a seguito di campionamento, secondo le modalità e le tempistiche indicate dal *"Manuale per l'individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione di operazioni da*

sottoporre a controllo amministrativo, in loco ed ex post”, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1369 in data 8 novembre 2024 e successive modificazioni, la Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, utilizzando le apposite check list compilate in SISPREG, in conformità a quanto disciplinato dal “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione” effettua l’attività di verifica delle rendicontazioni presentate necessaria per definire le spese ammissibili a valere del PR Valle d’Aosta FESR 2021/2027.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Laddove il progetto sia sottoposto a controllo, l’attività di verifica delle rendicontazioni presentate, necessaria per l’erogazione del contributo, è effettuata dalla Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, utilizzando le apposite check list caricate in SISPREG, in conformità a quanto disciplinato dal “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione” e secondo le modalità e le tempistiche dell’allegato “Manuale per l’individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione di operazioni da sottoporre a controllo amministrativo, in loco ed ex post”.*

*Nel caso in cui il progetto sia sottoposto a controllo, la Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello verifica la seguente documentazione tramite SISPREG:*

- ...
- ...

Nel caso in cui la documentazione caricata in SISPREG non sia completa e necessiti dunque di integrazioni documentali, la Struttura regionale responsabile del controllo di I livello è autorizzata a richiedere ai soggetti beneficiari:

- elementi di dettaglio e giustificazione relativi all’ammontare della spesa dichiarata;
- ogni documentazione ritenuta idonea a certificare l’effettivo pagamento del prezzo indicato nella documentazione di spesa presente nel sistema informativo.

Il beneficiario dovrà in questo caso trasmettere alla Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello la documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nel rispetto del termine indicato dal controllore.

Si informa inoltre che, in conformità con quanto disposto dal Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d’Aosta FESR 2021/2027, oltre alle verifiche desk, relative alla documentazione caricata nel sistema informativo SISPREG, la Struttura regionale responsabile del controllo di I livello può sottoporre i progetti finanziati a controlli in loco, nelle modalità e tempistiche indicate nel “Manuale per l’individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione di operazioni da sottoporre a controllo amministrativo, in loco ed ex post”, finalizzati a verificare, l’effettivo stato di avanzamento dell’operazione, la fornitura del prodotto/servizio, la piena fruibilità dell’opera realizzata e/o del bene o del servizio acquisito, il pieno rispetto delle condizioni poste dal PR, il rispetto delle norme in materia di informazione e comunicazione ed eventualmente il rispetto del vincolo di destinazione.

Al termine dei controlli, la Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello trasmette l'esito, tramite SISREG, al beneficiario e alla Struttura regionale competente, che provvederà all'erogazione del contributo dovuto.

L'articolato deve necessariamente informare i beneficiari che oltre ai controlli di I livello è facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'UE, effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. In questi casi, il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi tutta la documentazione relativa all'attività finanziata.

L'articolato deve altresì ricordare che, nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica, l'Amministrazione procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e alle sanzioni amministrative previsti dalla normativa di riferimento.

### **Articolo – Modalità di erogazione del contributo**

Nel presente articolo viene indicata la modalità di erogazione del contributo, che di norma avviene dopo le verifiche del controllore di I livello sui rendiconti, in conformità con quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del Programma Valle d'Aosta FESR 2021/2027.

Vengono inoltre disciplinate le modalità di gestione degli acconti e degli anticipi, nonché le verifiche necessarie prima dell'erogazione del contributo (ad esempio, verifica del DURC, della certificazione antimafia, ecc.). L'erogazione può avvenire anche in forma intermedia, in base agli stati di avanzamento del progetto.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*L'erogazione del contributo avviene nelle seguenti modalità (a titolo esemplificativo e non esaustivo):*

- *a richiesta del beneficiario;*
- *a stato di avanzamento lavori, previa presentazione della documentazione \_\_\_ e previo controllo di I livello in coerenza con il Sistema di gestione e controllo del Programma Valle d'Aosta FESR 2021/2027;*
- *a saldo, fino a concorrenza del 100% del contributo concesso, a seguito dell'ultimazione dell'attività oggetto della sovvenzione previo controllo di I livello in coerenza con il Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027.*

### **Articolo – Revoca del contributo**

L'articolo declina le cause di revoca del contributo concesso che possono essere parziali o totali. Esse devono essere indicate in modo chiaro ed esaustivo.

La revoca comporterà l'obbligo di restituire l'importo del contributo erogato maggiorato degli interessi calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento (tasso BCE), relativa al periodo in cui si è beneficiato del contributo stesso.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Si procederà alla revoca, totale o parziale (proporzionalmente all'inadempimento riscontrato) del contributo concesso e al recupero degli importi erogati nei seguenti casi:*

- messa in liquidazione volontaria dell'impresa o cessazione volontaria dell'attività nel territorio regionale;*
- interruzione ingiustificata del progetto, mancata conclusione dello stesso nei tempi previsti o realizzazione del progetto in modo sostanzialmente difforme da quanto previsto;*
- rinuncia, da parte del beneficiario, alla realizzazione del progetto;*
- ...*

*La revoca comporterà l'obbligo di restituire, entro \_\_\_ giorni dalla comunicazione del relativo provvedimento, l'importo del contributo erogato maggiorato degli interessi calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento (tasso BCE), relativa al periodo in cui si è beneficiato del contributo stesso.*

*La mancata restituzione del contributo entro tale termine comporterà il divieto, per il soggetto inadempiente, di beneficiare di ulteriori agevolazioni per un periodo di \_\_\_ anni decorrente dalla data di comunicazione del provvedimento di revoca.*

*Il predetto divieto verrà meno all'atto dell'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria.*

*Nel caso di progetti in collaborazione, le clausole di revoca si applicano al beneficiario che ha commesso l'inadempimento.*

### **Articolo – Rinuncia del contributo**

L'articolo disciplina la possibilità per il beneficiario di poter rinunciare all'attuazione del progetto. Se il beneficiario ha già percepito parte del contributo, quest'ultimo dovrà procedere alla restituzione.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*I beneficiari che intendano rinunciare all'attuazione del progetto ne dovranno dare immediata*  
*Fac Simile*

*comunicazione alla Struttura competente utilizzando la funzionalità presente nel sistema informativo SISPREG.*

*Qualora il rinunciatario abbia già percepito parte del contributo, lo dovrà restituire entro \_\_\_ giorni maggiorato degli interessi calcolati sulla base della media ponderata del tasso ufficiale di riferimento (tasso BCE), relativa al periodo in cui ha beneficiato del contributo stesso.*

*La mancata restituzione del contributo entro tale termine comporterà il divieto, per il soggetto inadempiente, di beneficiare di ulteriori agevolazioni per un periodo di \_\_\_ anni decorrente dalla data di comunicazione del provvedimento di revoca.*

*Il predetto divieto verrà meno all'atto dell'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria.*

*Nel caso di progetti in collaborazione ciascun partner risponde per la quota di contributo a lui concessa.*

### **Articolo – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione**

L'articolato informa i beneficiari degli obblighi di comunicazione in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dagli artt. 47, 50 e dall'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*I beneficiari si impegnano a rispettare gli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dagli artt. 47, 50 e dall'allegato IX del RDC nel seguente modo:*

- a) apponendo una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti, riportando il blocco istituzionale composto dal logo "Coesione Italia-Cohésion Italie 21-27 Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste" seguito dagli emblemi dell'UE ("Cofinanziato dall'Unione europea"), della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta-Région autonome Vallée d'Aoste;*
- b) fornendo, sul proprio sito web e sui siti di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione del progetto, obiettivi e risultati attesi, riportando il blocco istituzionale dei loghi ovvero "Coesione Italia – Cohésion Italie 21-27 Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste", seguito dagli emblemi dell'UE ("Cofinanziato dall'Unione europea"), della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta – Région autonome Vallée d'Aoste;*
- c) (eventuale) per progetti il cui costo totale è inferiore o uguale a 500.000 euro, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, con informazioni sul progetto e i loghi "Coesione Italia – Cohésion Italie 21-27 Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste", seguito dagli emblemi dell'UE*

*("Cofinanziato dall'Unione europea"), della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta – Région autonome Vallée d'Aoste;*

- d) *(eventuale) per progetti il cui costo totale supera i 500.000 euro, esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, non appena inizia l'attuazione materiale del progetto o siano installate le attrezzature acquistate con il sostegno del fondo, in cui compaia il blocco istituzionale dei loghi ovvero "Coesione Italia – Cohésion Italie 21-27 Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste", seguito dagli emblemi dell'UE ("Cofinanziato dall'Unione europea"), della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta – Région autonome Vallée d'Aoste.*

L'articolato deve inoltre chiarire che in caso di mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli articoli 47 e 50, paragrafi 1 e 2, del Regolamento (UE) 2021/1060 e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di gestione applica opportuni meccanismi sanzionatori che, tenendo conto del principio di proporzionalità, prevedono la riduzione del contributo concesso fino al 3%.

L'articolato deve altresì informare che i dati dei beneficiari del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 saranno resi pubblici a norma dell'art. 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.

### **Articolo – Obblighi generali**

Nell'articolato vengono elencati gli obblighi generali che la normativa europea, nazionale e il Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 prevedono per il beneficiario.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Il beneficiario del contributo si impegna a:*

- avviare e attuare il progetto, secondo quanto definito nella proposta progettuale approvata;*
- rispettare il cronoprogramma di spesa del progetto, così come definito nella proposta progettuale approvata;*
- raggiungere gli indicatori di output e contribuire al raggiungimento degli indicatori di risultato;*
- mantenere costantemente aggiornate separate scritture contabili o utilizzare un adeguato sistema di codificazione contabile per tutte le registrazioni relative all'operazione oggetto di contributo;*
- rendicontare le spese, rispettando le indicazioni dell'Amministrazione regionale in merito all'ammissibilità delle spese e alla conservazione dei giustificativi di spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento;*

- *conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, sotto forma di originali o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 82 del RDC, per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento effettuato;*
- *predisporre, tramite il sistema informativo SISPREG, il rendiconto delle spese sostenute, accompagnato dalla relativa documentazione;*
- *sostenere e pagare le spese nel periodo di ammissibilità previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060;*
- *rispettare il disposto dell'articolo 3 della legge 136 del 2010 e s.m.i. al fine di escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;*
- *utilizzare per le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione, il sistema informativo SISPREG, finalizzato alla registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'Autorità di gestione ai sensi dell'art. 69, paragrafo 8 e all'allegato XIV del regolamento (UE) 1060/2021;*
- *inserire, con cadenza mensile i dati inerenti alle attività di gestione, monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rendicontazione sul sistema informativo SISPREG;*
- *ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di CUP e (eventuale) di CIG;*
- *dare tempestiva comunicazione delle eventuali variazioni di sede o deliberazioni di liquidazione volontaria, nonché della perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al contributo;*
- *fornire, con le modalità e la tempistica di volta in volta stabilite dall'Amministrazione regionale, le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027;*
- *utilizzare, per lo scambio delle comunicazioni e informazioni con l'Amministrazione regionale il sistema informativo SISPREG o la PEC, ove prevista;*
- *accettare il controllo dei competenti Organismi europei, statali e regionali (in particolare, quelli preposti ai Controlli di 1° ed eventualmente 2° livello), nonché di quelli definiti dal Si.Ge.Co., sull'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del progetto e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;*
- *garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti al progetto, nel rispetto della normativa vigente;*
- *garantire gli impegni connessi al rispetto del principio del DNSH;*

- assicurare il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione ai sensi del RDC e, nello specifico, artt. 47, 50 e allegato IX, come declinati all'articolo \_\_\_\_\_;
  - riportare in tutti i documenti, strumenti e messaggi di informazione, comunicazione e attuazione progettuale, il brand unitario “Coesione Italia – Cohésion Italie 21-27 Valle d’Aosta – Vallée d’Aoste”, seguito dagli emblemi dell'UE, della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta;
  - ultimare il progetto entro e non oltre la data indicata nella proposta progettuale approvata, fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di concedere una proroga, al massimo di \_\_\_\_\_ mesi, in casi eccezionali, debitamente motivati;
  - assicurare la sostenibilità del progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:
    - organizzativo;
    - finanziario;
    - degli effetti;
- 1) per i cinque<sup>2</sup> anni successivi alla data del pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate con il contributo, modificare la destinazione d'uso, introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio o, in generale, che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC.

### **Articolo – Riservatezza e protezione dei dati personali**

L'articolo informa della modalità di conservazione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*La Regione autonoma Valle d'Aosta tratterà i dati conferiti dal legale rappresentante o suo eventuale delegato dei soggetti proponenti nel pieno rispetto della disciplina prevista dal Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE n. 2016/679.*

*Ai fini della partecipazione al presente Avviso i soggetti di cui sopra dovranno dichiarare di aver preso visione dell'Informativa privacy di cui all'articolo 13 del regolamento stesso, riportata nell'allegato \_\_\_\_\_ al presente avviso.*

---

<sup>2</sup> Il beneficiario si obbliga a rispettare il vincolo di destinazione degli investimenti in infrastrutture o in investimenti produttivi oggetto di contributo per un periodo di tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

### Articolo – Misure antifrode

L'articolato informa che al fine di porre in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di gestione potrà utilizzare i dati contenuti nell'applicativo informatico ARACHNE messo a disposizione dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio frode.

### Articolo – Norme applicabili

In questo articolo viene esplicitata un'elencazione della normativa che regola la disciplina contenuta nel documento.

A titolo esemplificativo si propone di seguito un possibile articolato.

*Per quanto non espressamente previsto dal Bando si farà riferimento alla normativa eurounitaria, statale e regionale vigente, ed in particolare a:*

- *Decisione della Commissione europea C(2022) 6593, in data 12 settembre 2022, recante l'approvazione del Programma regionale FESR 2021/2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta;*
- *Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;*
- *Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27,*
- *Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;*
- *Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;*
- *legge regionale \_\_\_\_\_;*
- *(eventuale) normativa relativa agli Aiuti di Stato;*
- *Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 (Si.Ge.Co.) e il correlato Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 30 giugno 2023 e successivi aggiornamenti;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica \_\_\_\_\_.*

### **Articolo – Struttura competente e Responsabile del procedimento**

In questo articolo si individua la Struttura regionale competente per materia che ai sensi della legge regionale n. 19/2007 è responsabile del presente Avviso.

### **Articolo – Modalità di ricorso**

L'articolato informa che, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 19/2007, è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla data di notifica della comunicazione di non ammissibilità del progetto o di non concessione del finanziamento dello stesso al Tribunale amministrativo regionale di Aosta.